



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



PESCO

Fase fenologica: ingrossamento dei frutti e indurimento del nocciolo.

Oidio: continua: sia l'attività vegetative che climatica sono favorevoli al patogeno, mantenere la difesa con interventi con fungicidi antioidici specifici, si ricorda che lo zolfo, oltre che sull'oidio, ha una significativa attività nei confronti del nerume.

Monilia: in questa fase d'indurimento del nocciolo il frutto è sensibile a queste infezioni, specie nelle varietà tardive. Pianificare un trattamento specifico, eventualmente anche con una s.a. con attività nei confronti dell'oidio. Si ricorda che la potatura verde ha un'azione di profilassi.

Fusicocco: anche per questi patogeni le condizioni meteo attuali e previste sono molto favorevoli al loro sviluppo. Dove si notano i primi sintomi è opportuno intervenire con prodotti rameici o captano o ditino o l'uso di *Trichoderma nella varie specie*.

Batteriosi: le lunghe bagnature fogliari con piogge e le temperature miti sono molto favorevoli alle infezioni, se necessario utilizzare prodotti rameici, agenti di biocontrollo, acilbenzolar-s-methyl.

Anarsia lineatella: voli di adulti, ovideposizioni e sono imminenti le prime nascite, eventualmente intervenire al superamento delle soglie di 7 catture settimana o 10 in 2 settimane con insetticida ovo-larvicida.

Cimice asiatica: notevole aumento all'interno dei frutteti con danni già presenti. Intervenire dove vi è presenza sulle file perimetrali o su ogni fila con acetamiprid o etofenpox.

Forficule: presenze in aumento, ma ancora poco significative, va comunque programmato un intervento a contrasto con insetticida.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A

ALBICCOCCO



Fase fenologica: ingrossamento del frutto e indurimenti del nocciolo.

Batteriosi: le lunghe bagnature fogliari con piogge e le temperature miti sono molto favorevoli alle infezioni, se necessario utilizzare prodotti rameici, Boacillus varie specie come agenti di biocontrollo.

Oidio/Nerume: mantenere la difesa con prodotti a base di zolfo, rameici, mefentrifluconazolo.

Monilia: per le varietà a maturazione precoce intervenire la settimana prossima con Bacillus varie specie, Bicarbonato di potassio, Polisolfuro di calcio.

Forficule: aumenta il rischio di danni, in caso di necessità intervenire con spinosad o lambda cialotrina (Kaimo sorbie).



**COLDIRETTI
VERONA**



Data, 24/05/2024

Volume 4, Numero 08

ASSOCIAZIONE ORTOFRUTTA VENETA



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A

SUSINO



Fase fenologica: ingrossamento frutti

Oidio/Nerume: mantenere la difesa con prodotti a base di zolfo, rameici, mefentrifluconazolo

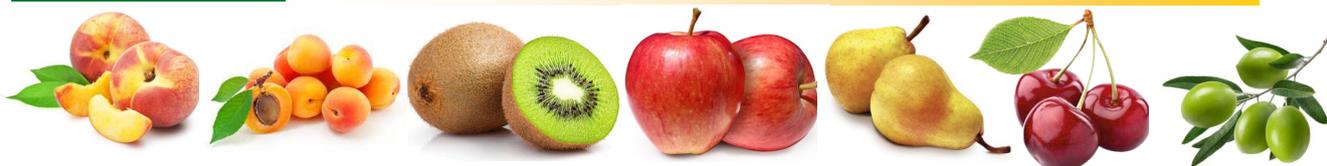
Cydia funebrana: controllare eventuali infestazioni di larve. In caso di necessità intervenire con Spinosad, Spinetoram.



**ASSOCIAZIONE
ORTOFRUTTA VENETA**

Viale del Lavoro, 52
37135 Verona Italia

Tel.: +39 045 8678260
Fax: + 39 045 8034468



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



MELO

Fase fenologica: di ingrossamento del frutto circa 30 mm di diametro. Presenza d'importante cascola fisiologica su Grenny. Presenze di deperimenti del melo con maggiori incidenze rispetto ad anni scorsi.

Ticchiolatura: possibili le infezioni secondarie, anche in caso di piogge leggere, è importante in questo periodo mantenere costantemente coperta la vegetazione, in particolare prima della pioggia con trattamenti preventivi.

Oidio: andamento climatico sempre favorevole al patogeno, continuare con le operazioni a contrasto, negli interventi variare le sostanze attive che si impiegano in base al loro meccanismo di azione: zolfo liquido o polvere bagnabile, ciflufenamide, bupirimate, bicarbonato di potassio.

Carpocapsa: non omogenei sfarfallamenti di adulti e ovideposizioni che hanno raggiunto il 90%. È da valutare un secondo intervento a 10 – 12 giorni con clorantraniliprole, tebufenozide, emamectina.

Afide lanigero: fase di migrazioni, effettuare un intervento fitosanitario con aficida specifico, curando molto bene la bagnatura.

Cimice asiatica: notevole aumento all'interno dei frutteti con danni già presenti. Intervenire dove vi è presenza sulle file perimetrali o su ogni fila con acetamiprid o etofenpox.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



PERO

Fase fenologica: accrescimento frutti con calibri che raggiungono a seconda delle varietà dai 25 ai 30 mm di diametro.

Ticchiolatura: condizioni meteo favorevoli alle infezioni, mantenere la copertura con fungicidi, come Prodotti rameici, Bicarbonato di potassio, Polisolfuro di Calcio, Laminarina, Zolfo, Tebuconazolo.

Maculatura: le bagnature prolungate e l'aumento delle temperature elevano il rischio di infezione. Continuare con la copertura con trattamenti fungicidi, usando prodotti efficaci pyraclostrobin, ziram, metiram, captano, tebuconazolo, difeconazolo, fossetil alluminio, attivo anche contro la necrosi batterica delle gemme.

Psilla: presenza di uova e neanidi effettuare il trattamento con spirotetramat o spinetoram. È sempre utile il trattamento con caolino, da effettuarsi entro fine maggio/inizio giugno.

Carpocapsa: sfarfallamenti di adulti e ovideposizioni, da valutare intervento con spinosad, spinetoram, clorantraniliprole.

Cimice asiatica: in caso di presenza intervenire con acetamiprid sulle file perimetrali, od a file alterne e comunque da metà pianta in su.

Colpo di fuoco batterico: in alcuni frutteti sintomi visibili, asportare il prima possibile il ramo infetto circa 50 sotto il punto colpito. Intervenire con Prodotti rameici, Fosetil Al, Laminarina.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



ACTINIDIA / KIWI

Fase fenologica: *actinidia gialla* accrescimento frutti – *actinidia verde* fine fioritura.

Botrite: l'andamento climatico caratterizzato da piogge è ancora favorevole alle infezioni , intervenire utilizzando

PSA: infezioni agevolate dai continui periodi di pioggia e bagnature prolungate, mantenere la difesa impiegando prodotti rameici, bacillus varie specie, acibenzolar-S-metile.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

UNA PRODUZIONE TUTTA ITALIANA



NOCE

Fase fenologica: accrescimento frutti.

Batteriosi: fase critica per le infezioni, intervenire con prodotti rameici.

Antracnosi/Necrosi Apicale Bruna: periodo favorevole alle infezioni, aggiungere ai trattamenti rameici tebuconazolo o boscalid+pyraclostrobin o captano.

Cimice asiatica: primi presenze di frutti colpiti, in caso di necessità intervenire con Lambdacialotrina.

Fitoftora: In caso di ristagni idrici dovuti alle frequenti piogge eseguire quanto prima un trattamento fitosanitario con fosfonato di potassio con una successiva ribattuta non appena possibile come da prescrizione in etichetta.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



CILIEGIO

Le piogge e l'elevata umidità hanno favorito lo spacco dei frutti con percentuali di danno che vanno dall'8 all'45%, sia nella bassa e sia nella media collina.

Fase fenologica: Bassa collina: raccolta frutti delle varietà precoci e fine fase di accrescimento del frutto per le varietà tardive

Media collina: da frutti in fase di colorazione per le varietà precoci ad accrescimento frutto per quelle tardive.

Alta collina: accrescimento frutto

Corineo: rilevata presenza nella media e alta collina, in caso di necessità intervenire con Prodotti rameici, o Ziram, o Captano, è possibile integrare la lotta chimica con potature verdi ed eliminazione delle parti infette.

Monilia: in questa fase di condizioni ideali per il patogeno è importante proteggere la coltura, anche se abbandonata la raccolta, per evitare che le infezioni passino dal frutto al ramo causando gravi disseccamenti. Trattare con un fungicida specifico.

D.suzukii: le condizioni meteorologiche sono ideali per lo sviluppo del fitofago ed è prevedibile un notevole aumento della sua popolazione. E' quindi molto importante trattare anche gli impianti abbandonati per il cracking perché sono un importante difendere la coltura utilizzando Piretrine pure, o Acetamiprid, o Deltametrina, o Spinetoram, o Emamectina benzoate, utili anche contro H.halys). Si consiglia il posizionamento delle trappole per la cattura massale attivate con Attrattivo DroskiDrink oppure miscela casalinga (aceto mela 75%, vino rosso 25% e zucchero 20g/L) con sostituzione settimanale dell'esca ed un adeguato smaltimento (lontano dai ceraseti)

Ricamatori: limitata presenza di Cacecia in bassa e media collina.

Rodilegno rosso: presenze in bassa, media ed alta collina. Si ricorda che vanno posizionate le trappole ad attrattivo feromonico per la cattura massale e attendere indicazioni per eventuali trattamenti fitosanitari al raggiungimento del picco di catture.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



CILIEGIO

Cimice asiatica: presenze sia in media collina e in bassa collina su varietà intermedie, con punture e deformazioni sul 40% dei frutti.

Cocciniglie: nei punti monitorati di alta collina si sono rilevate infestazioni del 5 e 30% di Cocciniglia di San Josè. In caso di necessità intervenire Olio minerale, o Spirotetramat o Pyriproxyfen, attenzione ai tempi di carenza. In caso di forti infestazioni è consigliato inoltre eliminare i rami più colpiti.

Afidi: presenze in punti di monitoraggio, dalla bassa all'alta collina, con germogli e foglie coperti di melata. In caso superamento della soglia del 3% degli organi colpiti intervenire con Sali potassici acidi grassi o Pirimicarb, o altri prodotti specifici, attenzione ai tempi di carenza.

Drosophila suzukii: presenza di femmine con uova pronte alla deposizione. In due punti di controllo di media collina presenza di ovideposizioni e larve, con percentuali di frutti colpiti sul totale dal 2 al 24%. Presenti uova anche in frutti spaccati, dove vanno fatti trattamenti insetticidi poi raccolti e smaltiti adeguatamente. In bassa e media collina per le varietà precoci siamo in fase di suscettibilità agli attacchi di *Drosophila*, si raccomanda di mantenere la copertura insetticida fino alla fase di raccolta rispettando i tempi di carenza utilizzando Piretrine pure, o Acetamiprid, o Deltametrina, o Spinetoram, o Emamectina benzoate.

Per chi intendesse applicare le reti antinsetto si ricorda di chiuderle prima della fase di invaiatura, di applicare al loro interno una o più trappole di monitoraggio (per un eventuale integrazione con la lotta insetticida) e prestare attenzione all'integrità della struttura e alle fasi di ingresso/uscita. **Mosca della frutta: nei punti di monitoraggio** non sono state rilevate catture.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A



OLIVO

Fenologia: sono già iniziate le prime fioriture, anche nelle zone meno esposte le miguole hanno superato la sub-fase di distensione dell'infiorescenza e, con molta probabilità, tra alcuni giorni avremo i primi fiori anche in queste areali.

Situazione fitosanitaria

Mosca dell'olivo, *Bactrocera oleae*: le piogge della settimana appena trascorsa hanno limitato i voli degli adulti.

Tignola dell'olivo (*Prays oleae*): nei punti di monitoraggio si sono avute mediamente 3-6 catture.

Cimice asiatica (*Halyomorpha halys*): in questa settimana, le popolazioni di cimice asiatica sembrano essere in una sorta di stasi. Le condizioni climatiche avverse del periodo, caratterizzate da frequenti precipitazioni, probabilmente ne hanno ridotto la mobilità, ma, con un loro miglioramento potrebbero riprendere a crescere, pertanto, si consiglia di monitorare costantemente la presenza.

Cotonello dell'olivo (*Euphyllura olivina*): in alcune areali si è fatta abbondante la presenza di questo insetto, al momento non attuare alcun intervento fitosanitario.

Tripide dell'olivo (*Liothrips oleae*): presenze anche importanti su alcuni oliveti, con danni da punture di alimentazione su foglie, che si deformano. Al momento non attuare alcun intervento fitosanitario.

Euzophera (*Euzophera pinguis* e *Euzophera bigella*): ancora presenze nell'areale del lago di Garda, con una prevalenza di *Euzophera pinguis*. Al momento, è necessario rimuovere e bruciare le porzioni delle piante infestate. Se non è già stato fatto, si consiglia di posizionare trappole a feromoni per contenere la popolazione di questi parassiti.

Parassiti fungini

Le frequenti piogge e le prolungate bagnature fogliari della settimana appena trascorsa hanno incrementato significativamente il rischio d'infezioni crittogamiche, in particolare quelle causate dall'Occhio di pavone, *Botryosphaeraceae*, Piombatura e Lebbra.

Per mitigare questo rischio, se non già eseguito, è necessario un intervento fitosanitario tempestivo. Tuttavia, è consigliabile escludere temporaneamente l'uso di prodotti rameici poiché potrebbero avere effetti negativi sulla fioritura. In alternativa, si possono utilizzare trattamenti con la Dodina o il Fosfato di potassio, entrambe sostanze attive che offrono sia un effetto sia curativo che preventivo, da utilizzare anche in miscela tra loro, prima leggere attentamente l'etichetta.

Un'altra opzione è l'impiego del *Bacillus subtilis* ceppo QST 713, un agente biologico che combatte le infezioni fungine attraverso meccanismi naturali.



Notiziario frutticolo: pesco, albicocco, Susino, kiwi, melo, pero e olivo 2024

U N A P R O D U Z I O N E T U T T A I T A L I A N A

COMMENTO CIMICE ASIATICA

Le catture di adulti provenienti dall'inverno e da tempo presenti nei frutteti si attestano su una media di 13 individui per trappola nel monitoraggio in corso su pesco-kiwi, mentre su melo-pero siamo ben oltre con 21 individui per trappola; sono numeri particolarmente elevati, che indicano la necessità di monitorare ogni singolo appezzamento per verificare presenze e danni, in collaborazione con il proprio tecnico aziendale, osservando le piante del bordo del frutteto. Attualmente il pesco si trova nella fase di frutticino di 4-5 cm di diametro e il kiwi in inizio fioritura; il melo e pero si trovano nella fase di frutticini con diametro rispettivamente di 3-4 cm. Sono state osservate da diverse settimane le ovature deposte da questi adulti e anche già qualche schiusa. Con presenze elevate dell'ordine di quelle trovate in questo monitoraggio, è consigliabile intervenire con i consueti criteri di difesa integrata, privilegiando, in caso di sostanze chimiche, le sostanze attive abbattenti piretroidi e neonicotinoidi, questi ultimi soprattutto se presenti antocoridi da rispettare. E' anche opportuno valutare prima l'uso di sostanze di origine naturale quali zolfo, colino, zeoliti, piretro, sostanze che nelle coltivazioni biologiche sono le uniche consentite assieme ad altri corroboranti e sostanze alternative. E' fondamentale alternare prodotti di diversa origine e meccanismo d'azione, visto anche il ridotto numero di meccanismi d'azione tra le sostanze chimiche.